



# Foglio notizie

La Trisa  
58° anno!

notiziario semestrale dell'Associazione Culturale "La Trisa" di Mortaso

## DAL PRESIDENTE: QUARANT'ANNI

Inizio questo "Foglio Notizie" sulla falsariga dell'articolo pubblicato 20 anni fa sul giornalino "anno XX - N° 1 = marzo 1993" con la stessa notizia aggiornata ad oggi :

Chi l'avrebbe mai detto! Il nostro giornalino "Foglio Notizie" ha raggiunto il quarantesimo anno di vita. Questo è infatti il "il n. 1 - anno XL".

Mi ripeto con la stessa filosofia di allora e dico : questo compleanno da un lato è un segno del tempo che passa, ma dall'altro è anche una soddisfazione per tutti coloro che sono riusciti a portarlo avanti per così tanti anni.

Nato quasi per scherzo con l'idea di poter informare gli associati di quel che faceva il consiglio, è poi via via diventato un "giornalino" vero e proprio.

Semplice, d'accordo; molto breve, d'accordo; solo due numeri all'anno, d'accordo.

Ma insomma in quarant'anni sono usciti 124 numeri e di cose se ne sono scritte per riempirli.

Coraggio, andiamo avanti e speriamo di arrivare a cinquanta e poi a sessant'anni di vita. Nel prossimo numero speriamo di pubblicare qualche articolo inviato da un Socio o chi per esso che esprima un suo pensiero o un giudizio su questo traguardo e per parlare più diffusamente del futuro del nostro "Foglio Notizie" e dalla ns Associazione.

Per ora ci limitiamo agli auguri di buon compleanno!!

*Olimpio*



Il primo numero del foglio notizie del 1974



Il nuovo portachiavi della TRISA

## VARIE E MOVIMENTO SOCI

Abbiamo aggiornato a giugno 2013 l'elenco dei soci togliendo, come più volte accennato nei precedenti numeri, coloro i quali da 3 anni ed oltre risultano morosi, dimostrando il loro disinteresse verso la società. Di conseguenza non riceveranno più anche il Ns Foglio Notizie.

La situazione ad oggi aggiornata risulta la seguente:

- SOCI EFFETTIVI                      N° 143
- SOCI ONORARI                        N° 5
- SOCI DEPENNATI PER MOROSITÀ    N° 18

Sinceramente mi dispiace togliere questi amici, e mi dispiace ancora di più che loro stessi lascino perdere queste tradizioni. Forse la lontananza e magari il non frequentare più i Ns luoghi lasciano cadere l'interesse.

Sarebbe stato più corretto, comunque, se lo avessero comunicato loro stessi dopo i tanti solleciti scritti sul giornalino.

A tal proposito, vorrei rimarcare ancora una volta il mio pensiero sulla quota associativa di 40 euro che secondo me va considerato un "piccolo e piacevole sacrificio" e non un obbligo! Ricordo che la TRISA vive e sopravvive solo ed esclusivamente delle tessere, non è a scopo di lucro e può offrire tanto...



## NOTIZIE VARIE

Sono iniziati finalmente, con il bel tempo, i lavori per il recupero del Casinel da parte dell'imp. Lorenzi Marco Zaina di Mortaso. Come ricorderete, 3 anni fa, su suggerimento del ns Socio Ugo Lorenzi, partì una "sfida" che andasse oltre alle solite manifestazioni che finiscono e poi si dimenticano, e che lasciasse (specialmente sul nostro monte che tanti ricordi e tante storie passate di Mortaso racchiude in sé) qualcosa di durevole firmato TRISA che rimanga per sempre.

Così è partita l'iniziativa del "recupero Stablo Casinel" che ha permesso di mettere da parte, grazie a coloro che lo sentivano, una somma pari ad € 2.800,00 che impegneremo proprio in questo luogo.

Abbiamo pensato di realizzare all'interno un focolare ben studiato e comodo da poter essere utilizzato da chiunque (anche per "riflettere") e per questo sono già stati selezionati e "messi da parte" dal Claudio dei graniti squadrati di recupero della vecchia stalla che verranno impiegati allo scopo, e soprattutto con la firma (nella pietra) del Ns stemma ufficiale scolpito a mano con la data. A questo proposito il ns Socio Dario "Cesco" si è dato disponibile a rispolverare le sue doti di Spizuclin per eseguire questa "scultura". Poi ricollocheremo la statua della Madonnina nella nicchia restaurata proprio di fianco alla lapide con inciso i nomi dei ns vecchi di Mortaso. Se riusciremo, vorremmo disporre all'interno anche una stufa economica da poter utilizzare in qualsiasi occasione.

Non mancherà un tavolo con le panche che pare voglia essere donato da un nostro socio. Stiamo lavorando ancora per riunire tutti i vecchi filmati donati da Alessio Caravaggi (originali anni 50) e da Federico "Zen" in un unico DVD parlato che racconti la storia della TRISA e di tutte le nostre polentate. Purtroppo un piccolo imprevisto di carattere fisico dell'operatore e di carattere tecnico (ci mancano gli originali da Vienna per avere un riversaggio di alta qualità che la signora Erni Lorenzi ci porterà a fine luglio) saranno pronti per l'autunno. Proseguendo, informo i Soci che i 3 nuovi focolari conici in acciaio studiati per la TRISA (e modificati dal "prototipo" iniziale) inaugurati il 16 di agosto dell'anno scorso, li ha donati Mario Lorenzi Gambun.

Un grosso ringraziamento da parte della Società. Ancora, quest'anno dopo vari ripensamenti abbiamo realizzato i nuovi portachiavi "ufficiali" colorati in rilievo e ne abbiamo ordinati n° 150 pezzi (con sfondo color bronzo) che metteremo in vendita in Sede dal giorno dell'assemblea generale del 10 di agosto 2013 al prezzo di €/cad. 10,00. Sempre per la cronaca, venerdì 01-03-2013 una rappresentanza della TRISA è stata invitata alla cena di ringraziamento degli organizzatori del canton Berna di Vigo per la presenza fissa delle Ns Mole in occasione della festa del Canederlo. Hanno rappresentato alla festa Elvis e Nicola.

Nota contabile: abbiamo chiuso la partita IVA per mancato

utilizzo e per evitare spese inutili. Praticamente non è mai stata utilizzata.

Ringraziamo la EDIREN per aver donato il bellissimo volume "NATURALMENTE TRENINO" in visione a tutti presso la ns biblioteca. Per la cronaca è il volume n° 297.

Poi, come già accennato nel numero precedente, si stava intensificando l'interesse per organizzare il primo raduno nazionale degli Arrotini a Pinzolo richiesto dall'associazione Arrotini Val Resia. Dopo varie telefonate a novembre 2012 e gennaio 2013 e contattato l'assessore del comune di Pinzolo Anita Binelli che ha dato la massima disponibilità del comune stesso ad appoggiare il progetto, probabilmente non se la sono più sentita di proseguire nell'impegno, e perciò per ora è stato tutto accantonato.

Lo organizzeremo Noi nel 2015 per il 60° anniversario dalla TRISA contando sull'appoggio del comune di Spiazzo se lo riterrà di interesse.

Il 1-12-2012 sono arrivate le targhe della partecipazione a Teletthon che sono esposte in sede.

Ora riportiamo di seguito il pezzo che don Celestino ha letto nel giorno della Ns festa il 16 di Agosto 2001 a Fè durante la S. Messa. Sono pezzi autentici venuti dal cuore di uno che sentiva questa Trisa proprio come se fosse la sua!

## FESTA DELLA TRISA A FÈ

don Celestino Lorenzi

Zinquanta agn fa è nat la Trisa anca se il mister l'è pu vecc anca se la capigliatura l'è grisa nu l'è nada miga al pecc Come l'araba fenice nonostante l'andar del temp si presenta sempre più felice la rinasce giovanile ogni moment

Ricordem l'temp ca è passà non desmenteghem la gent ca l' associazion la ha fondà senza guadagnar nient

L'han fat tutt per il ben dal slonz per metter insemma un po' d'allegria nu i è miga stat tutti stronz a formar sta bela compagnia

Ricurdom dai Culinac il Gioanin al Leandro fiol da puru Ricu nu dismenteghem anca i Primin Bastian, Placidu insemma l'Iciu

Nu si pol ricurdar tucc quanti i ga mes la goba parchè la Trisa nu sia un patucc a ridursi un fagot di roba

da metter in un cantun ma si rinnovi in sto mument con punte cordi e bastun per render sempru tuc cuntenc

Ricurdom al temp passà quant si girava per la Val cul Gnaru in auto purtà in allegria senza ugual

Ora l'è in goba a Bina e al Renato ca i si sfadiga not e di ca i ghi met tutto il fiato a far nar la Trisa tutta unì

Preghem l' Signur e la Madona ca la dura ancora in pez perchè l'slonz senza sta corona

l'puru Murtas al va di mez.

VIVA LA TRISA!!! (16 Agosto 2001)



Caset a Fè d'inverno (foto Timilin)

## FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

di Nicola Barbieri Pitui

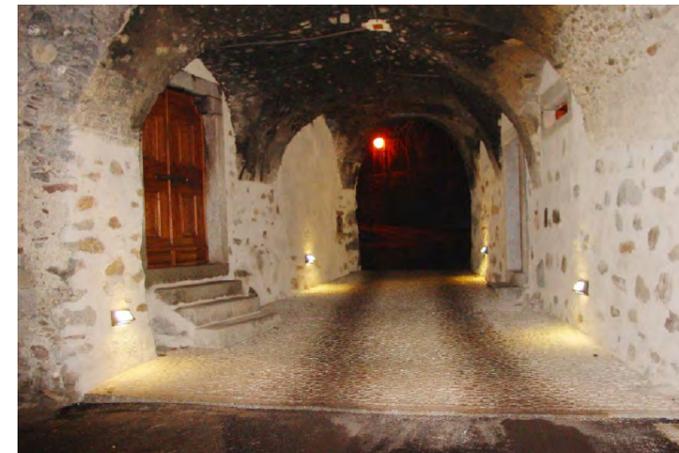
L'idea di questo numero mi è venuta a seguito di una discussione nell'ultimo consiglio riguardante la produzione dei nuovi portachiavi della TRISA. Dovendo decidere quale argomento approfondire, guardando il nostro portachiavi mi sono detto: perché non scrivere qualche curiosità sulle nostre montagne? E quale meglio del **Carè Alto** rappresenta un simbolo che identifica la valle di Borzago e che tutti a Spiazzo sentiamo un po' nostro? Ecco qui qualche curiosità su una delle cime più affascinanti e di valore storico che abbiamo nella nostra valle e non solo. Il Carè Alto appartiene al gruppo dell'Adamello e con i suoi 3462 metri è la seconda cima più alta, inferiore solo alla cima omonima. (Adamello: 3539 metri). Cima isolata e imponente, è la principale del settore orientale del gruppo, seconda solo all'Adamello.

Il nome Carè, diffuso originariamente in val di Fumo e riportato nell'Atlante del Tirolo del 1823, sembra aver radice nella parola latina "carex", che indica una pianticella frequente nei terreni paludosi ai piedi della montagna.

La prima ascensione fu compiuta l'8 agosto 1865 dagli inglesi H.F. Montgomery e S. Taylor, provenienti da Borzago, per la vedretta di Lares. L'Adamello e la Presanella erano stati saliti l'anno precedente.

Durante la prima guerra mondiale il gruppo dell'Adamello fu terreno di importanti operazioni belliche. Il confine tra Regno d'Italia (a ovest, Valcamonica) e l'Impero austro-ungarico (a est, valli Giudicarie e Rendena), attraversava il gruppo passando da Monte Fumo, Cresta Croce, Monte Mandrone, Punta del Castellaccio, fino al passo del Tonale.

Nella primavera del 1916 gli alpini italiani erano attestati al rifugio Garibaldi e gli austriaci presidiavano la dorsale Monte Fumo - Lobbia Alta e la dorsale Corno di Cavento - Crozzon di Folgorida, con basi al rifugio Mandrone e al rifugio Carè Alto. L'area del Carè Alto aveva quindi grande importanza logistica e strategica, che si accrebbe ancora dopo la conquista italiana del Crozzon di Lares (29 aprile 1916) e del Corno di Cavento (15 giugno 1917). La zona del rifugio era attrezzata come una cittadella militare, servita da cinque teleferiche, da una centrale elettrica e da centrali telefoniche. Sulla cresta est tra il rifugio e la cima, alla bocchetta del cannone, fu installato un cannone Skoda - ora restaurato nella sua postazione originale. La vetta stessa non fu mai oggetto di attacchi, ma fu presidiata



Il ns bel VOLT (foto Fui)

e servita con una teleferica; le creste est e sud-ovest furono integralmente attrezzate; una galleria scendeva nel ghiaccio della pala ghiacciata e traversava la vedretta di Lares fino ai denti del Folletto. I resti del presidio militare sono ancora chiaramente visibili nei pressi della vetta.

**RIFUGIO:** Dove al tempo della grande guerra sorgeva un villaggio militare in quota, con tanto di teleferiche (ben cinque) e centrale elettrica autonoma, sorge oggi il rifugio Carè Alto, costruito nel 1912 da una società di amici alpinisti rendenesi, solo in seguito ceduto alla S.A.T. È resistito con la struttura originale fino alla fine degli anni '80, quando venne ampliato e ammodernato. Il nuovo rifugio Carè Alto è stato inaugurato nell'estate del 1988.

La costruzione si trova sulla grande cresta orientale che scende dalla cima del Carè Alto dividendo le valli di Conca e Niscli, e le rispettive vedrette nella parte alta della Val di Borzago.

La sua posizione dominante e la quota ne fanno un punto panoramico di grande interesse, con una splendida vista, ad oriente, verso le Dolomiti di Brenta.

I dintorni del rifugio sono ancora oggi un museo all'aperto della grande guerra, con camminamenti, trincee e residuati.

Nelle immediate vicinanze della costruzione il caratteristico passaggio detto "Bus del Gat" avvia l'alpinista alla salita ai ghiacciai del Lares e di Niscli, mentre poco sopra, sulla cresta Cerana, si trova ancora un cannone della prima guerra mondiale; lo si raggiunge in circa 1 ora di cammino dal rifugio. Nei pressi del rifugio rimane un'ulteriore testimonianza della grande guerra: si tratta della piccola chiesa, costruita con tronchi di legno dai prigionieri russi.



Carè Alto, la chiesetta.

## PILLOLA DI SAGGEZZA.

Un Consigliere mi ha detto: pubblica quanto detto circa 85 anni fa da quel personaggio con i capelli bianchi tutti arruffati per capire come non mai (specialmente al giorno d'oggi) possiamo trovare in questo suggerimento uno stimolo per fare meglio!! Ecco qua:

### **LA CRISI SECONDO ALBERT EINSTEIN**

“Non pretendiamo che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi può essere una grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi.

La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura.

È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e disagi, inibisce il proprio talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi è l'incompetenza. Il più grande inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita ai propri problemi.

Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia.

Senza crisi non c'è merito. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro.

L'unico pericolo della crisi è la tragedia che può conseguire al non voler lottare per superarla.”

*Albert Einstein*

### **4 AGOSTO 2013 SAGRA DI MORTASO**

Tradizionale impegno. Non mancheranno giochi, intrattenimenti, ecc. il tutto organizzato dal comitato “AMICI DELLA SAGRA” al quale noi della TRISA, come ogni anno, collaboreremo organizzando l'aperitivo in piazza con buon vino e spessa. Coordinatore Elvis. Lunedì 5 Agosto “Sagrin” con torte in SEDE

### **10 AGOSTO ore 20:30 in Sede** **ASSEMBLEA GENERALE**

Solito importante appuntamento annuale di incontro, di verifica, di plauso o di critica all'operato del Consiglio Direttivo. Cercate di essere presenti tutti. Ci sarà l'approvazione del bilancio e verrà comunicato l'operato dell'anno, i progetti e le nostre manifestazioni.

**WWW.LATRISA.COM - WWW.LATRISA.ORG**

**ASSOCIAZIONE LA TRISA**

**Frazione Mortaso - 38088 SPIAZZO (TN)**

**info@latrisa.com - info@latrisa.org**

**Foglio Notizie a cura di Olimpio, Nicola ed Alessandro.**



**ASSOCIAZIONE CULTURALE “LA TRISA”**  
38088 MORTASO (TN)

Egregio Signor

<<A>>

<<B>> <<C>>

<<D>> - <<E>>

### **GOSSIP**

Una bella notizia: sabato 1 giugno 2013 Simone Lorenzi Primin è convolato a nozze con la sig. ra Eleonora Freddi nel duomo di Ancona. Alla nuova coppia le ns più vive felicitazioni e una polentata in la Val!!

### **LUTTI**

Il 5 marzo 2013 si è spenta la signora Pierina Comelli in Lorenzi (mamma di Flavio e Rino Mezzosoldo).

L'1 aprile 2013 ci ha lasciato la signora Paola Fambri (sorella di Gianandrea).

Il 25 aprile 2013 è morta la sig. Gabriella Cozzio (Mazzot) sorella di Angelo ed il giorno 29 maggio 2013 si è spenta la signora Bina Lorenzi mamma di Gilio, Sandra ed Elsa. Tutti nostri Soci ed amici.

A tutti i familiari un pensiero ed un abbraccio sentito da parte della ns. Associazione.

### **GITA D'AUTUNNO**

Vorremmo quest'anno iniziare, se aiutati nell'organizzazione, ad andare a visitare qualche località dove è stanziata una bottega di arrotino originario della Rendena. Se qualcuno ha un suggerimento o una proposta da segnalare, ben venga!!

**LA TRISA È ANCHE SU**

**facebook**



**IL NOSTRO CODICE IBAN**

**... PER TESSERAMENTO ONLINE ...**

**IT 38 W**

**08248 35510 000000009543**